*11 novembre*

**SAN MARTINO DI TOURS, VESCOVO**

Festa

Comune dei pontefici

**PRIMI VESPRI**

**INNO**

Martino, soldato intrepido,

spregi gli onori effimeri del mondo

e, consacrando l’armi al vero Re,

miri a più certa corona.

La spada, orrendo strumento di morte,

in servizio d’amore si converte,

e del mantello diviso

lieto si veste il povero.

Lieto si veste il Sovrano del cielo:

Gesù, splendente Signore di gloria,

tra lo stupore degli angeli sfoggia

la dimezzata clamide.

Davanti al santo vescovo

i malati guariscono,

un bacio animoso risana la lebbra,

tornano a vita i morti.

O dolce e forte milite di Cristo,

odi la nostra supplica:

pastore sacro del gregge di Dio,

guidaci verso il regno.

A te la lode, Padre,

e all’unico tuo Figlio

con lo Spirito santo

negli infiniti secoli.

Amen.

**NOTIZIA DELLA SANTA**

Martino nacque verso il 316 nell’odierna Ungheria da genitori pagani e compì i suoi studi a Pavia. Avviato dal padre alla carriera militare, rimase nell’esercito fino all’anno 354. Intanto, dopo essere stato a lungo catecumeno e aver dato prova di coerenza cristiana e di amore verso i poveri, nella Pasqua del 339 aveva ricevuto il battesimo.

Lasciate le armi, in Gallia sotto la guida di sant’Ilario di Poitiers si consacrò totalmente a Dio nella professione monastica. Fu anche nelle nostre terre e alle porte di Milano condusse vita eremitica. Cacciato dal vescovo ariano Aussenzio, ritornò a Poitiers e nel 360 fu ordinato sacerdote.

Nel 371 fu eletto alla sede episcopale di Tours e per ventisei anni curò con grande zelo il suo gregge. Combatté energicamente il culto degli idoli, si oppose all’ingiustizia, difese i deboli, aiutò i poveri, attese con impegno alla formazione del clero, fondò monasteri. Morì l’8 novembre 397 e l’11 novembre fu solennemente deposto nel sepolcro. Da quel giorno il popolo cristiano, e specialmente la gente dei campi, anche nelle nostre regioni, ha sempre nutrito grande venerazione per san Martino, soldato, monaco, vescovo, evangelizzatore e amico dei miseri.

**SALMODIA**

**Ant.** Dicevano i discepoli al beato Martino: “Tu ci abbandoni, padre? Desolati ci lasci? \* Temiamo che il tuo gregge venga straziato da lupi rapaci”.

*oppure*

**Ant.** Uomo ammirevole e santo! Non lo piegò la fatica, non l’atterrì la morte; \* né temette la fine né ricusò di lavorare ancora.

**PRIMA ORAZIONE**

Ascolta il tuo popolo, o Dio, che è sottomesso a te con tutto il cuore, e difendilo sempre per la preghiera del vescovo san Marino; così, aiutato e protetto nella vita del corpo e dello spirito, tenda ardentemente alla mèta rivelatagli dalla fede e ottenga il compimento della sua giusta speranza. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Ant.** Martino, povero e piccolo servo del Signore, ricco di meriti vaglia la soglia del regno; \* e, lietamente accolto nel seno di Abramo, con canti celestiali viene onorato dagli angeli.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che hai fatto risplendere la tua gloria nella vita e nella morte del vescovo san Martino, rinnova in noi le meraviglie della tua grazia perché né in morte né in vita ci separiamo mai dal tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

**LODI MATTUTINE**

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Ant.** Gli occhi e le mani sempre rivolti al cielo, \* infaticabile si dava alla preghiera.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo.

Dio di misericordia, dona di conservare l’integrità della fede e la passione per la giustizia a noi che celebriamo la festa del santo vescovo Martino. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Ant. 1** Egli donò largamente ai poveri, \* la sua giustizia rimane per sempre.

**Ant. 2** Esulta il mio cuore, \* con il mio canto rendo grazie a Dio.

**SECONDA ORAZIONE**

Dio eterno e forte, guarda benevolo alla letizie di questo giorno: per l’intercessione del vescovo san Martino dona alla Chiesa di celebrare sempre con gioia i tuoi misteri e porta a compimento i pii desideri di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore.

Inno come ai Primi Vespri

**SECONDI VESPRI**

Tutte le parti proprie come ai Primi Vespri, tralasciando la Notizia del Santo

Il resto come nel Comune dei pontefici